

FAQ settore AGRICOLTURA

D) Cosa si intende per impresa agricola?

R) Per impresa agricola si intende lo svolgimento di attività agricola di coltivazione di vegetali o allevamento di animali

D) Cosa si intende invece per la ditta individuale agricola?

R) La ditta individuale agricola è la modalità con la quale un singolo imprenditore può svolgere attività agricola ed è indicata per le attività di piccole dimensioni e che non richiedono particolari investimenti.

D) Quanti diversi tipi di società adatte a svolgere l'attività agricola si possono costituire?

R) I diversi tipi di società sono: la società a responsabilità limitata (srl), società a responsabilità limitata semplificata (srls), società semplice e cooperativa.

D) Quando conviene usare una srls?

R) È una tipologia societaria con un costo di apertura ridotto ma con diversi limiti. Si usa per aziende agricole che vogliono ottenere la responsabilità limitata ma non hanno grossi progetti di espansione.

D) Quando conviene usare la srl?

R) La Srl è una tipologia di società più comune perché flessibile e permette di limitare la responsabilità al solo capitale investito. Si usa per aziende agricole che intendono fare investimenti con uno o più soci.

D) Cosa si intende per società semplice?

R) E' una società molto facile da costituire ma che può svolgere solo attività agricola e nella quale i soci non ottengono la responsabilità limitata. E' adatta a progetti esclusivamente agricoli, non può essere svolta attività commerciali. Non prevedono grossi investimenti.

D) Quando conviene utilizzare la cooperativa?

R) La cooperativa agricola è una tipologia di società con responsabilità limitata dove l'attività ha lo scopo di offrire dei vantaggi direttamente ai soci che possono entrare ed uscire in modo semplice dalla società. E' adatta a progetti agricoli dove i soci intendono collaborare per ottenere un obiettivo condiviso.

D) Quali sono gli adempimenti per creare una società agricola?

R) Occorre stipulare un atto costitutivo e uno statuto. Aprire la partita iva presso l'agenzia delle Entrate e l'iscrizione al registro delle imprese nella sezione specifica delle società agricole.

D) Cosa si intende per imprenditore agricolo professionale?

R) L'imprenditore agricolo professionale è colui il quale dedica all'attività agricola almeno il 50% del tempo lavorativo. Deve avere un reddito derivante per almeno la metà da questa attività ed avere competenze professionali conseguite con il titolo di studio o con esperienza lavorativa di almeno tre anni nel settore agricolo.

D) Cosa si intende per coltivatore diretto?

R) Il coltivatore diretto è colui il quale si occupa di coltivazione e allevamento di animali almeno 104 giorni l'anno e con il proprio lavoro copre almeno 1/3 del fabbisogno della propria attività.

D) Cosa si intende per imprenditore agricolo non professionale?

R) L'imprenditore agricolo non professionale è colui il quale svolge un'attività agricola in maniera stabile senza avere le caratteristiche del coltivatore diretto dello Iap. In questo caso non previsti particolari requisiti se non la continuità dell'attività agricola svolta, tuttavia non si potrà accedere alle agevolazioni previste per le altre attività di imprenditori agricoli.

D) Quali sono i requisiti necessari per la costituzione della società agricola?

R) Le società agricole devono avere almeno tre requisiti. L'oggetto sociale deve riguardare l'attività agricola. La denominazione della società deve includere le parole "società agricola". Il terzo requisito cambia a seconda del tipo di società.

D) In che modo cambia il terzo requisito in base al tipo di società?

R) Nelle società di capitali (srl o srls) almeno uno degli amministratori deve essere imprenditore agricolo professionale o coltivatore diretto. Invece nella società di persone (società semplice) uno deve essere Iap o coltivatore diretto. Nelle società cooperative deve esserci almeno uno Iap o coltivatore diretto che sia socio e amministratore allo stesso tempo.

D) Quali sono i tre tipi di agricoltura?

R) I tre tipi sono: agricoltura convenzionale, agricoltura biologica e agricoltura integrata.

D) Quanti tipi di contratti agricoli ci sono?

R) Gli impiegati agricoli Otd, ovvero gli operai a tempo determinato detti anche braccianti agricoli o giornalieri di campagna. Oti ovvero operai a tempo indeterminato detti anche salariati fissi.

Lavoratori assimilati, ovvero i piccoli coloni i compartecipanti individuali o i partecipanti familiari.

D) Come si fa la rotazione delle colture?

R) La rotazione delle colture è la pratica di piantare colture diverse in sequenza sullo stesso appezzamento di terreno, per migliorare salute del suolo ottimizzare nutrienti nel terreno e combatte la pressione di parassiti ed erbe infestanti.

D) Cosa si intende per agricoltura 4.0?

R) Per agricoltura 4.0 si intende la quarta rivoluzione industriale caratterizzata dall'evoluzione digitale e dall'utilizzo delle tecnologie avanzate per automatizzare e ottimizzare i processi produttivi in diversi settori tra cui l'agricoltura.

D) Quali sono le macchine agricole con tecnologia 4.0 ?

R) Rientrano entro tra le macchine agricole con tecnologia 4.0 le seguenti linee di prodotto tutte le gamme di trattori telescopici e le pale gommate le carri miscelatori trainati e semoventi.

D) Che cos'è l'agricoltura 5.0?

R) L'agricoltura 5.0 terrà conto dell'evoluzione digitale in sinergia con la tutela ambientale e rappresenterà la vera spinta verso lo sviluppo sostenibile che sia all'altezza delle sfide del mercato globale.

D) Cosa si intende per multifunzionalità dell'agricoltura?

R) L'azienda agricola multifunzionale affianca l'attività agricola primaria di coltivazione del fondo e allevamento alle attività quale agriturismo l'agricoltura sociale la tutela ambientale in un'ottica di intervento attivo nello sviluppo della comunità locale del tessuto locale.